



Venezia, 28-11-2017

nr. ordine 922  
Prot. nr. 189

All'Assessore Massimiliano De Martin

**e per conoscenza**

Alla Presidente della V Commissione  
Alla Segreteria della Commissione consiliare V  
Commissione  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERPELLANZA

**Oggetto:** "Ritardi nel rilascio dell' autorizzazione al ripristino dell'energia elettrica nell'edificio colpito dalla quercia caduta in Parco Savorgnan"

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

**Premesso che**

il giorno lunedì 13 novembre su Venezia si è abbattuto un maltempo particolarmente intenso che ha portato come conseguenze anche l'aggravamento dello stato di instabilità di molti alberi e la caduta di taluni di essi, certi già sotto monitoraggio da parte della società Veritas s.p.a. che gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria come anche la progettazione del verde pubblico (alberi, arbusti, siepi, prati, fioriture, giochi e arredi), del Comune di Venezia ad eccezione di alcune aree affidate ad altri soggetti o gestite direttamente dal Municipio;

all'interno del parco Savorgnan a Cannaregio, notizia riportata anche da vari organi di stampa, è caduta una quercia che ha colpito una palazzina portando allo sfollamento di 5 famiglie. Nell'immediato dell'episodio, infatti, gli appartamenti interessati erano stati dichiarati inagibili, ragion per cui il gestore della rete elettrica interrompeva in via precauzionale l'erogazione dell'energia;

**considerato che**

dopo l'intervento di Veritas con la rimozione dell'albero caduto, dei falegnami e degli elettricisti che provvedevano a verificare lo stato degli infissi e degli impianti della palazzina colpita, i vigili del fuoco attestavano, in data 17 novembre c.m., la messa in sicurezza dei terrazzini distrutti e delle altre parti dell' edificio che avevano subito danneggiamenti;

la società gestore della rete elettrica dichiarava di non poter procedere a ripristinare il servizio perchè il Comune non dava l'autorizzazione alla riapertura dei contatori per l'erogazione dell' energia elettrica. Pare che l'ufficio preposto non possa procedere al rilascio del benessere prima di mercoledì, per il succedersi di festività: sabato / domenica / lunedì ( ponte?) e martedì ( Madonna della Salute);

**ritenuto che**

le famiglie coinvolte, e chi le sta ospitando hanno subito forti disagi, una persona in particolare ha bisogno di assistenza continua e per la quale i famigliari stanno pagando di tasca propria il ricovero presso la struttura ospedaliera Fatebenefratelli;

i servizi alla cittadinanza relativi a episodi di questo tipo devono avere un carattere di urgenza e priorità anche in presenza di festività. È inconcepibile che non ci sia un responsabile di riferimento in servizio continuativo o quantomeno in stato di reperibilità;

**si chiede all'assessore**

di relazionare se è vera la circostanza che porta ad avere ancora le 5 famiglie fuori da casa e cioè se non si sia potuto rilasciare il permesso per ripristinare l'erogazione dell'energia elettrica nell'edificio interessato dall'incidente della caduta dell'albero per l' assenza di un responsabile in servizio per le urgenze o reperibile, ove questo sia previsto di verificare

se non vi siano responsabilità dovute ad inefficienza e/o inerzia dell'ufficio preposto al rilascio della autorizzazione in oggetto dell'interpellanza che sta causando disagi alle famiglie sfollate e a chi le sta ospitando ( due famiglie sono ospiti di un albergo vicino)

di illustrare quali siano le competenze e le tempistiche in caso di emergenze di questa natura e quali canali un cittadino debba seguire per poter avere azioni immediate e urgenti in presenza di festività.

**Sara Visman**